

CHIUSE VENERDÌ SCORSO LE URNE PER LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE.
ALL'ARAN L'ULTIMA PAROLA

LE RSU CONSACRANO LA CGIL SCUOLA

CON IL SEGNO POSITIVO ANCHE CISL E UIL. IN CADUTA LIBERA GILDA

da ItaliaOggi del 16/12/2003

Stravince la Cgil scuola alle elezioni per le Rsu, le rappresentanze sindacali di base, il metro di valutazione per misurare la rappresentatività dei sindacati. Lo spoglio, che è iniziato sabato scorso, ha interessato 10.839 scuole, e andrà avanti ancora oggi.

Da diverse rilevazioni a campione, secondo stime sindacali raccolte da ItaliaOggi, l'affluenza alle urne sarebbe stata alta in tutte le province. Nel 2000 andò al voto il 78% su 1.040.000 aventi diritto. L'affluenza certificata fino a ieri sera si attestava già all'83%, su una platea di poco più di 985 mila dipendenti.

Un dato che per la maggior parte dei sindacati, fuori dal coro la Gilda, è il segnale dell'importanza che il personale della scuola attribuisce alle Rsu, e dal quale emergerebbe un no chiaro alle ipotesi di abolire l'istituto della contrattazione d'istituto.

Per avere l'esito ufficiale delle votazioni bisognerà però ancora attendere. Spetta all'Aran, l'agenzia governativa per la contrattazione nel pubblico impiego, il compito di verificare la correttezza dei voti espressi e ufficializzare gli scrutini.

Emergono però alcuni andamenti che, nonostante le oscillazioni che potranno subire nelle prossime ore, difficilmente potranno essere invertiti: la Cgil scuola guidata da Enrico Panini si conferma il primo sindacato della scuola, con un consenso che è cresciuto dai 7 agli 8 punti percentuali, portandosi dal 26,3 al 33-34%. Ne esce quasi dimezzata invece la Gilda, che passa dall'11,38% di tre anni fa al 5-6%.

Per gli altri sindacati, le differenze tra le nuove e le vecchie posizioni non sono per il momento decisive e dunque sono suscettibili di cambiamenti. Resterebbe sostanzialmente in linea la Cisl scuola di Daniela Colturani, che partiva dal 22,69% di voti e che potrebbe essere arrivata al 23-24%. La forchetta di oscillazione della Uil scuola, con il segretario Massimo Di Menna, parla di un rafforzamento del sindacato, che passerebbe dal 12% della passata tornata elettorale al 14%. Per lo Snals di Fedele Ricciato, invece, i dati raccontano di una perdita contenuta in uno, due punti percentuali rispetto al 19,12% del 2000.

Con il segno negativo anche i Cobas, dal 5,72 al 3-4%.

Quest'anno hanno debuttato infine l'Anp, l'Associazione nazionale dei presidi, che ha portato a casa tra 1,5 e 2,2 punti percentuali, e gli Unicobas, che si collocano al di sotto del punto percentuale.